

corso pre-congressuale

CORSO PRE-CONGRESSUALE B

Qualità in parassitologia

Martedì 2 Ottobre 2007, ore 13.30 - 17.30, SALA BIANCA

CPB.2

IL CONTROLLO DI QUALITÀ INTERNO IN PARASSITOLOGIA

Di Matteo L.

La diagnostica parassitologica, soprattutto per i laboratori di base, si basa tuttora, nella maggior parte dei casi, sull'osservazione di preparati microscopici concentrati e/o colorati.

E' quindi quasi impossibile sottoporre a CQI l'aspetto forse più critico del processo cioè l'occhio del microscopista; questo aspetto esula dal campo del controllo interno ma rende molto importante il costante aggiornamento del personale e l'adesione a programmi ben condotti di VEQ.

Va rilevato che è impossibile instaurare un CQI di tipo statistico; i risultati sono espressi in misure qualitative o osservazioni. Non è sempre possibile inserire nelle serie analitiche controlli positivi e/o negativi.

Il CQI si realizza essenzialmente nel controllo degli apparecchi utilizzati, dei reagenti, nella corretta esecuzione delle tecniche e della refertazione.

Tra gli apparecchi utilizzati il **microscopio** è sicuramente il più importante, va correttamente utilizzato e sottoposto a pulizia e tarature periodiche; molto importante, per poter misurare le strutture che si osservano è l'utilizzo di un **oculare micrometrico**.

Anche la **centrifuga** utilizzata va fatta controllare almeno una volta all'anno (la forza e la durata della centrifugazione sono ad es. molto importanti per la corretta riuscita di una concentrazione delle feci con FEA).

Altri strumenti da sottoporre a controllo sono: termostato (controllo della temperatura), pH metro e cappa chimica.

I **coloranti** (soluzione di Dobell, Giemsa, alcool metilico etc.) rivestono una importanza primaria per un corretto risultato finale e l'utilizzo di controlli positivi

e negativi permette di verificarne l'efficienza oltre che di testare la corretta esecuzione della tecniche.

Infine il **referto** deve essere chiaro e conciso, deve esplicitare le ricerche effettuate ed in caso di positività riportare gli stadi vitali osservati.